



COMUNE DI ZEDDIANI
Provincia di Oristano

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO
DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE
“CITTADINANZA ATTIVA”

Sommario

ARTICOLO 1	PRINCIPI GENERALI _____	3
ARTICOLO 2	VOLONTARIATO CIVICO _____	3
ARTICOLO 3	AMBITO D'INTERVENTO _____	3
ARTICOLO 4	REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI _____	4
ARTICOLO 5	REQUISITI SOGGETTIVI DEL VOLONTARIO _____	5
ARTICOLO 6	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA _____	5
ARTICOLO 7	SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO _____	6
ARTICOLO 8	ESPLETAMENTO DEI SERVIZI – PROGETTI _____	6
ARTICOLO 9	SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE _____	7
ARTICOLO 10	DOTAZIONE E ATTREZZATURE _____	7
ARTICOLO 11	ASSICURAZIONI _____	8
ARTICOLO 12	DOVERI DEL VOLONTARIO _____	8
ARTICOLO 13	SPONSORIZZAZIONI _____	9
ARTICOLO 14	DISPOSIZIONI FINALI _____	9

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Comune di Zeddiani riconosce e valorizza la funzione del servizio di volontariato civico comunale "Cittadinanza attiva", quale espressione concreta di partecipazione attiva del singolo cittadino allo svolgimento di compiti e attività di pubblica utilità, con lo scopo di soddisfare bisogni di carattere sociale a beneficio della comunità e del bene comune.
2. Il volontariato civico individuale svolto sul territorio comunale è quindi l'espressione della coscienza civica della Comunità locale amministrata, protagonista di azioni e interventi che hanno lo scopo di rigenerare e sviluppare i beni comuni a corrispettivo sociale, cioè:
 - rafforzare i legami sociali nelle diverse generazioni;
 - promuovere la partecipazione di tutti, comprese le persone deboli e svantaggiate alla vita sociale;
 - promuovere, valorizzare, curare e tutelare il patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale, gli immobili pubblici e ad uso pubblico, le infrastrutture pubbliche, le attività ricreative e educative, le attività di istruzione e di formazione.
3. Il presente Regolamento disciplina il servizio di volontariato civico comunale "Cittadinanza Attiva", riconoscendo e valorizzando l'azione spontanea e gratuita prestata da singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà, la quale, pur non essendo normata dalla legislazione vigente, assume particolare rilievo, poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati.

ARTICOLO 2 - VOLONTARIATO CIVICO

1. Il servizio di volontariato civico comunale "Cittadinanza attiva", così come disciplinato dal presente regolamento, è l'insieme delle attività prestate a favore della comunità locale da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro diretti e/o indiretti ed esclusivamente per i soli fini di solidarietà ed impegno civile.
2. Il "volontario" può essere, quindi, definito, anche ai sensi dell'art. 17, commi 2-3-5-6-7, del D.lgs. n. 117/2017, come:
 - a) una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione;
 - b) l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario finale della stessa;
 - c) l'azione del volontario non può essere considerata titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura;
 - d) le disposizioni di cui al Titolo III, del D.lgs. n. 117/2017 art.17, comma 7, rubricato: "*Del volontario e dell'attività di volontariato*" del Codice del Terzo settore non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale in servizio presso il Comune di Zeddiani.

ARTICOLO 3 - AMBITO D'INTERVENTO

1. Il servizio di volontariato civico "Cittadinanza Attiva" può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione comunale, che non siano espressamente vietate o riservate, da leggi, regolamenti comunali e dallo Statuto comunale, ad altri soggetti.
2. L'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari attività da svolgere sul territorio comunale attraverso prestazioni personali, in modo temporaneo o continuativo, individualmente o in gruppi.

3. Le finalità del servizio di volontario civico sono le seguenti:
- finalità di **carattere sociale**, tali intendendosi quelle rientranti nell'area socioassistenziale, sociosanitaria e socioeducativa, relative all'innovazione sociale dei servizi collaborativi e agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale;
 - finalità di **carattere civile**, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela ambientale e promozione della creatività urbana, della tutela e valorizzazione del territorio comunale, della protezione del paesaggio e della natura;
 - finalità di **carattere culturale**, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche.
4. Il volontariato civico individuale si svolge nei seguenti ambiti:
- a) **Socioassistenziale ed educativo** (ad esempio: supporto alla gestione e alle attività del servizio ludoteca e del servizio di aggregazione adulti e anziani, distribuzione di pasti agli anziani, attività di sostegno alle persone svantaggiate, "nonno vigile", ecc.)
 - b) **Tutela ambientale, valorizzazione del territorio comunale, creatività urbana** (ad esempio: ideazione e/o realizzazione di opere e installazioni artistiche e/o decorative, ecc.);
 - c) **Cura, manutenzione e sorveglianza di spazi comunali** (ad esempio: manutenzione delle aree giochi, pulizia di strade, piazze, parchi, marciapiedi, sentieri e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza del Comune, lavori di piccola manutenzione, ecc.);
 - d) **Cultura, turismo e tempo libero** (ad esempio: attività di supporto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni pubbliche a carattere sociale, culturale, artistico e folkloristico organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione di sale pubbliche, supporto alla gestione e alle attività della biblioteca, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza, ecc.)
 - e) **Sport** (ad esempio: attività di supporto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni pubbliche a carattere sportivo organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, ecc.);
5. Il Comune non può avvalersi dell'opera volontaria di propri dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi ed altri prestatori d'opera professionale a favore dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4 - REGISTRO COMUNALE DEI VOLONTARI "CITTADINANZA ATTIVA"

1. Il Comune di Zeddiani istituisce il Registro dei Volontari Civici "Cittadinanza Attiva" suddiviso in ordine alfabetico e per ambiti di attività, nel quale i singoli volontari possono richiedere di iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento delle attività solidaristiche elencate nel precedente art. 3, comma 4.
2. Il Registro dei volontari è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
3. Per ciascun volontario civico, nel registro sono riportati il numero di iscrizione e gli ambiti di intervento, mentre i dati personali sono riportati in un separato elenco conservato presso l'Ente.
4. La disponibilità del volontario è revocabile in qualsiasi momento:
 - per sopravvenuta manifesta inidoneità degli interessati, in relazione ai requisiti richiesti;
 - per motivi personali degli interessati stessi;
 - per il venir meno dei requisiti soggettivi del volontario elencati nel successivo articolo.
5. La revoca della disponibilità avviene con un preavviso minimo di sette giorni;

6. La tenuta e l'aggiornamento del Registro sono affidati ad un dipendente del Settore Amministrativo.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI DEL VOLONTARIO

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) Età non inferiore ad anni diciotto, ovvero ad anni sedici previa liberatoria del soggetto che esercita la potestà sul minore.
 - b) Idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle attività previste dal precedente art. 3, comma 4. A tal riguardo il Comune può richiedere attestazioni o certificazioni mediche, al fine di verificare la compatibilità dello svolgimento del servizio con la condizione fisica, ciò al fine di tutelare sia la persona richiedente sia i destinatari dell'attività di volontariato. I dati raccolti per le finalità di cui sopra saranno sottoposti a tutela ai fini della privacy.
 - c) Assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione. Qualora il soggetto fosse incorso in condanne penali o sottoposto in procedimenti penali dovrà indicarlo nella domanda di iscrizione così che il Responsabile possa verificare tale condizione.
 - d) Per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.
 - e) Per i richiedenti asilo è necessaria la loro appartenenza a una struttura di accoglienza e la stipula di una convenzione tra le parti coinvolte per l'attuazione del progetto e la regolamentazione dei rapporti di collaborazione.
2. Nella scelta dei volontari civili non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico.
3. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Chi intende svolgere l'attività di volontariato civile deve essere iscritto nel Registro dei Volontari civili "Cittadinanza attiva".
2. La domanda di iscrizione, con la dichiarazione di disponibilità e la dichiarazione di insussistenza di conflitti d'interessi, può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
3. Possono essere iscritti nel Registro comunale di cui al primo comma i volontari in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.
4. La domanda di iscrizione potrà essere inoltrata all'Ufficio Protocollo del Comune mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo stesso Ufficio, oppure mediante compilazione di apposito format che verrà messo a disposizione sul Sito web istituzionale.
5. La persona, al momento della richiesta di iscrizione, potrà comunicare la propria disponibilità per una o più ambiti di attività di cui all'art. 3, comma 4.
6. Nella richiesta di iscrizione deve essere dichiarato, oltre a quanto elencato nel precedente art. 5:
 - a) le generalità complete del volontario e la sua residenza, i recapiti telefonici, mail o eventuale PEC;
 - b) le opzioni in ordine alle attività per le quali il volontario intende collaborare con il Comune e l'eventuale disponibilità in termini di tempo;
 - c) l'accettazione del presente regolamento;

- d) eventuali esperienze maturate dallo stesso e/o titoli professionali utili all'espletamento delle attività scelte.
7. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dal Responsabile del Servizio che detiene il Registro unitamente al Responsabile dell'Area/Settore di attività cui il volontario sceglie di essere destinato. Il Responsabile provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione nel Registro, al diniego motivato od a richiedere integrazione della documentazione presentata.
L'esame delle richieste di iscrizione viene condiviso con gli Assessori comunali di riferimento e col Sindaco.
 8. Fino a quando non sarà acquisito agli atti quanto richiesto, l'aspirante volontario non potrà essere iscritto nel Registro.
 9. Il procedimento amministrativo per l'iscrizione del volontario nel Registro comunale dei volontari civici si chiude nei 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda al protocollo del Comune
 10. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda entro i termini di cui sopra.

ARTICOLO 7 - SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO

1. I volontari civici da coinvolgere nelle specifiche attività vengono selezionati dal Responsabile dell'Area di attività cui il volontario sceglie di essere destinato, in accordo con gli Assessori comunali di riferimento e col Sindaco, previa consultazione dell'istanza di iscrizione, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a) disponibilità all'attività dichiarata dall'interessato nella domanda di iscrizione al Registro comunale dei volontari civici;
 - b) idoneità all'attività da assegnare, valutate tenendo conto di:
 - precedenti attività lavorative svolte;
 - livello di istruzione e preparazione specifica dimostrata;
 - età in relazione all'incarico;
 - attitudini e capacità fisiche.
2. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione.

ARTICOLO 8 - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI E PROGETTI

1. I contenuti e gli scopi delle attività di volontariato civico possono essere contenuti in appositi progetti proposti dall'Assessore, dal Responsabile dell'Area competente per materia o dal Sindaco, o riguardare attività occasionali e limitate nel tempo.
2. I progetti dovranno indicare:
 - a) la specifica attività che si intende svolgere con l'impiego dei volontari civici;
 - b) la durata dell'impegno assunto;
 - c) il nominativo di un Responsabile, il quale sarà il referente del Comune per eventuali segnalazioni o comunicazioni; tale soggetto avrà altresì il compito di organizzare e dirigere il gruppo di persone impegnato nello svolgimento delle attività proposte;
 - d) gli impegni richiesti all'Amministrazione Comunale, ad esempio l'individuazione di uno spazio ove realizzare l'attività, la fornitura di strumentazioni tecniche, la fornitura di acqua e/o energia elettrica o la fornitura eventuale di utensili o materiale per la pulizia e manutenzione;
3. Il Responsabile del progetto è il Responsabile dell'Area/Settore competente per materia.
4. La durata di ogni impegno si intende a tempo determinato.

ARTICOLO 9 - SOSPENSIONE E CESSAZIONE DELLA COLLABORAZIONE

1. È sempre ammesso il ritiro della disponibilità da parte del volontario previo avviso al Responsabile dell'Area/Settore di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione.
2. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il volontario civico, qualora:
 - a) vengano a mancare i requisiti soggettivi richiesti;
 - b) dal comportamento del volontario possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza in generale;
 - c) siano accertate a carico del volontario civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità, di portata tale da inficiare il rapporto fiduciario e di collaborazione instauratosi verso la collettività;
 - d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il coinvolgimento dei volontari in un determinato intervento, per motivazioni espresse.
3. Il volontario civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al comma precedente, lettere a), b) e c), del presente articolo, viene cancellato dal Registro dei Volontari civici "Cittadinanza attiva".

ARTICOLO 10 - DOTAZIONE E ATTREZZATURE

1. Al volontario civico coinvolto nelle attività di cui all'art. 3, comma 4, potranno essere assegnati mezzi, strumenti e dotazioni del Comune per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito conferito, compresi i dispositivi individuali di sicurezza, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.
2. L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto dal Responsabile dell'Area/Settore competente.
3. In caso di utilizzo da parte del volontario civico di un autoveicolo comunale:
 - a) è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;
 - b) è compito del volontario civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita temporanea o definitiva dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il volontario civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile dell'Area/Settore interessato.
4. Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini previsti dal progetto o di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.
5. Il volontario civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a scarico.

ARTICOLO 11 - ASSICURAZIONI

1. L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.
2. L'Amministrazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.

3. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa e sulla formazione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 12 - DOVERI DEL VOLONTARIO

1. Ciascun volontario civico è tenuto a:
 - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico, in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento comunale;
 - b) rispettare gli orari di attività (qualora previsti);
 - c) tenere un comportamento, verso chiunque, improntato alla massima correttezza ed educazione;
 - d) tenere un comportamento verso i dipendenti comunali ispirato ad un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione;
 - e) astenersi, durante il servizio volontario, da attività estranee al servizio stesso;
 - f) comunicare tempestivamente, al Responsabile dell'Area o all'incaricato del progetto di riferimento, eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività;
 - g) segnalare al Responsabile di Area o all'incaricato del progetto di riferimento, tutti gli aspetti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
 - h) astenersi, durante il servizio, dal consumare bevande alcoliche ed assumere altre sostanze stupefacenti, nei luoghi di lavoro e nei pubblici esercizi.
2. Il volontario civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative vigenti.
3. Il volontario civico è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire, a chi non ne abbia il diritto, notizie circa atti e fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

ARTICOLO 13 - SPONSORIZZAZIONI

L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso, a completamento di quanto previsto dall'art. 10 del presente regolamento, l'Amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento troveranno applicazione le norme vigenti in materia.
2. Il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'esecutività della delibera consiliare di approvazione.